

Dott.ssa Francesca Cioni

Organismo monocratico con funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione



PARERE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA

(art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.)

L'anno 2026, il giorno 11 del mese di settembre l'Organismo monocratico con funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Camera di Commercio Venezia Giulia, individuato nella persona della Dott.ssa Francesca Cioni con Determinazione Presidenziale Urgente n. 1 del 15 gennaio 2025 per il triennio 2024-2026, è chiamato a esprimere parere in merito alla proposta di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

PREMESSO

Che il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio Venezia Giulia è stato approvato con delibera di Giunta n. 104 del 22.10.2018 e successivamente aggiornato con delibera di Giunta n. 24 del 18.03.2021, previo parere favorevole reso da questo Organismo in data 15.03.2021;

Che il Responsabile della U.O. Pianificazione, Monitoraggio, Controllo dell'Ente e delle sue partecipate, Centro Studi e Statistica nella funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito «RPCT»), in coordinamento con gli indirizzi dell'Ente, ha elaborato una nuova proposta di aggiornamento del Codice, resa opportuna dalle modifiche medio tempore intervenute sul Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) a opera del D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nonché dall'evoluzione della disciplina in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24) e di contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), e che tale aggiornamento costituisce una delle misure di prevenzione del rischio previste nella sottosezione 3.5 «Rischi corruttivi e trasparenza» del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito «PIAO») dell'Ente;

Che la proposta di aggiornamento, nella sua versione definitiva, è stata acquisita da questo Organismo in data 10 settembre 2026, quale documento destinato all'esame della Giunta camerale nella seduta del 14 settembre 2026;

Che l'Ente ha inteso procedere, quanto alla consultazione pubblica di cui all'art. 1, comma 44, della L. 190/2012 e all'art. 19 del Codice, in un momento successivo all'approvazione da parte della Giunta camerale, sottoponendo a consultazione il testo così approvato anziché la relativa proposta;

VISTO

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i., in particolare l'art. 54;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici» (di seguito «Codice generale»);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, recante modifiche al Codice generale, che ha, tra l'altro, introdotto gli articoli 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche) e 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media) e integrato gli articoli 12, 13 e 15 del Codice generale;
- il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, recante altresì disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in particolare l'art. 16 in materia di conflitto di interessi;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2022, n. 132, in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- la Delibera ANAC n. 75 del 24 ottobre 2013 e la Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, recanti Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche;
- la Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, in materia di rotazione straordinaria del personale;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio Venezia Giulia approvato con delibera di Giunta n. 104 del 22.10.2018, come da ultimo aggiornato con delibera n. 24 del 18.03.2021;

DATO ATTO

Che questo Organismo, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, esprime parere obbligatorio sulle proposte di revisione del Codice di comportamento ed è chiamato a svolgere un ruolo di coordinamento tra il sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Che l'istruttoria è stata svolta mediante il raffronto tra il testo proposto, il Codice attualmente vigente e il quadro normativo e regolatorio sopravvenuto rispetto all'ultimo aggiornamento del 2021, con particolare riguardo alle modifiche introdotte dal D.P.R. 81/2023, dal D.Lgs. 24/2023 e dal D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO

Che il documento posto all'attenzione di questo Organismo conferma l'impianto sistematico del Codice generale e reca, per ciascuno degli istituti da questo disciplinati, disposizioni di maggior dettaglio proprie della realtà organizzativa e funzionale dell'Ente camerale, risultando presenti tutti i contenuti minimi richiesti dal Codice generale e dalle Linee guida ANAC n. 177/2020: regali e altre utilità (art. 2), partecipazione ad associazioni e organizzazioni (art. 3), comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi (art. 4), obbligo di astensione (art. 5), prevenzione della corruzione (art. 6), trasparenza e tracciabilità (art. 7), comportamento nei rapporti privati (art. 8), comportamento in servizio (art. 9), rapporti con il pubblico (art. 11), disposizioni particolari per i dirigenti (art. 12) e per il personale addetto ai settori sensibili (artt. 13-16), vigilanza e attività formative (art. 17) e responsabilità disciplinare (art. 18);

Che la proposta recepisce correttamente le modifiche introdotte dal D.P.R. 81/2023 al Codice generale, in particolare: introducendo un articolo specificamente dedicato all'utilizzo delle tecnologie informatiche e degli strumenti di comunicazione (art. 10 del nuovo Codice, in attuazione del nuovo art. 11-bis del Codice generale), con previsioni aggiuntive e coerenti anche in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale; disciplinando l'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media nell'ambito dell'art. 8 (in attuazione del nuovo art. 11-ter del Codice generale); aggiornando le disposizioni particolari per i dirigenti (art. 12) con i principi di integrità, imparzialità, buona fede, correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza, nonché con le previsioni in tema di crescita professionale dei collaboratori e di benessere organizzativo, coerentemente con l'omologo art. 13 del Codice generale come novellato;

Che la proposta aggiorna correttamente il richiamo alla disciplina in materia di conflitto di interessi nelle procedure di affidamento, facendo rinvio, all'art. 4, all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 in luogo del previgente D.Lgs. 50/2016, e adegua i riferimenti al sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ente alla vigente architettura del PIAO;

Che l'art. 6 del nuovo Codice aggiorna correttamente, nel proprio impianto generale, la disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti, sostituendo il riferimento al previgente art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e alla L. 179/2017 (superati) con il richiamo al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che ne costituisce oggi la fonte primaria, e rinviando alla Procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti adottata dall'Ente quale atto distinto dal presente Codice;

Che la scelta dell'Ente di sottoporre a consultazione pubblica il testo del Codice già approvato dalla Giunta camerale, anziché la relativa proposta in via preventiva, costituisce una determinazione organizzativa e procedimentale rimessa all'Ente medesimo, che comporterà la valutazione delle eventuali osservazioni pervenute in tale sede nell'ambito di un successivo e autonomo aggiornamento del Codice;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organismo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio Venezia Giulia, che può essere sottoposta all'approvazione della Giunta camerale.

Letto, confermato, sottoscritto

L'Organismo monocratico con funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott.ssa Francesca Cioni



FRANCESCA CIONI
11/09/2026 11:41:32 UTC+0200